



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Partito della Rifondazione Comunista
Sinistra Europea*

Al Presidente della Giunta Regionale

MOZIONE

Oggetto: ritiro della Determinazione n. 2678 del 26 luglio 2007

Premesso che:

- il farmaco Ritalin (Metilfenidato) ha come indicazione terapeutica il trattamento del disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività (Adhd) nei bambini a partire dai 6 anni di età e negli adolescenti come parte di un trattamento multimodale;
- negli Stati Uniti i bambini diagnosticati come affetti da sindromi comportamentali e sottoposti a trattamento psichiatrico-farmacologico per tramite della scuola, sono ormai più di otto milioni;
- in concomitanza con l'avvio di analoghi progetti di psichiatria del disagio infantile, il numero di bambini trattati con psicofarmaci sta rapidamente aumentando anche in Europa e nel mondo;
- in Italia, uno screening comportamentale su oltre 10.000 alunni ed alunne delle scuole dell'obbligo volto a rilevare l'incidenza della "Sindrome da iperattività e deficit d'attenzione" (Adhd), ha rilevato che il 9% dei soggetti analizzati soffre di patologie psichiche;

Considerato che:

- il Ritalin è stato inserito dall'OMS nell'elenco dei 300 farmaci ritenuti pericolosi;
- molteplici ricerche pubblicate su autorevoli riviste scientifiche internazionali hanno dimostrato che l'uso del Ritalin comporta gravi effetti collaterali quali: arresto della crescita nel peso e nell'altezza dei bambini, dipendenza dal farmaco, ecc...
- la comunità scientifica non sa ancora dire se i danni arrecati dal Ritalin siano permanenti o possano essere invertiti;



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Partito della Rifondazione Comunista
Sinistra Europea*

- la Regione Lazio con Determina n. 2678 del 26 luglio 2007 ha approvato il documento tecnico che prevede l'inizio di un percorso diagnostico – terapeutico per il trattamento del disturbo da deficit d'attenzione e/o iperattività attraverso l'utilizzo dei farmaci Metilfenidato (Ritalin) e Atomoxetina (Strattera)
- in una fase di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutico – sanitaria, appare ulteriormente contraddittorio l'utilizzo del Ritalin che è classificato tra i farmaci di fascia A;

Ritenuto che:

- la somministrazione dello stesso può costituire noxa grave per le capacità genitoriali specialmente in società come quella nordamericana, nella quale il ritmo di vita e di lavoro convulso e la competizione esagerata nel mondo del lavoro e delle professioni hanno in larga parte depauperato le coppie di genitori della capacità di ascolto ed accudimento dei figli, con incapacità di discernere tra eccesso di vivacità e disagio psichico.

Il Consiglio regionale

Impegna

Il Presidente della Giunta Regionale Lazio e l'Assessore alla sanità

- A ritirare la Determinazione n. 2678 del 26 luglio 2007 che prevede l'inizio di un percorso diagnostico – terapeutico per il trattamento del disturbo da deficit d'attenzione e/o iperattività attraverso l'utilizzo dei farmaci Metilfenidato (Ritalin) e Atomoxetina (Strattera)
- A bloccare l'utilizzo del farmaco Ritalin in attesa di ulteriori e più rassicuranti studi scientifici sia sulla diagnostica del disturbo da deficit d'attenzione e/o iperattività, che sul miglior trattamento da adottare, nonostante la direttiva nazionale AIFA.